

OBIETTIVO/DRITTI ALLA META

Immergersi nelle storie è affascinante, la proposta di questo laboratorio non è soltanto quella di leggere e ascoltare le storie, ma trovare un modo per custodirle, non solo nella memoria. Nel laboratorio si costruiranno piccolissime scatole che racchiudono sogni, ricordi, pezzettini di storie. Queste storie sono raccontate con ritagli di stampe e curiosi oggetti in miniatura.

Chiara Briganti, l'artista da cui prende spunto questo laboratorio, affida il racconto della sua vita a scatole-teatro. Quest'artista racconta sogni, desideri, avvenimenti attraverso le scatole. Ogni scatola diventa una finestra che si affaccia su infiniti mondi, dove accadano infinite storie. Nel laboratorio i bambini esploreranno le opere di Chiara Briganti, dialogheranno con i misteriosi personaggi che le abitano e costruiranno un universo in miniatura, una storia da tenere in tasca che racconta il loro piccolo-grande mondo.









Materiali:

Una scatola di fiammiferi o una scatoletta per ciascun bambino

Una copia della storia letta in un formato adatto alla scatola di cui sopra (se la scatola è larga 5 cm, anche la storia dovrà avere la stessa misura)

Colla

Forbici

Spago (20 cm)

Un cartoncino della stessa misura della scatola, misurane il perimetro esterno, questo cartoncino fungerà da copertina

Un cartoncino che abbia la stessa misura dell'interno della scatola

"Ognuno di noi arriva alla lettura attraverso il racconto di storie ad alta voce. Sono le cosiddette filastrocche e favole per i più piccoli. Parole e suoni ci forniscono immagini con cui pensare, sentire e percepire, e attraverso i quali immagazziniamo una miriade di storie che ci aiutano a riconoscere la struttura delle differenti forme narrativi e a costruirci le nostre storie. Ascoltiamo racconti sulla nostra famiglia, sul nostro popolo e sul mondo. E attraverso l'insieme di queste narrazioni ci collochiamo in un determinato spazio, e lentamente costruiamo le nostre identità personali. Filastrocche e racconti. storie della tradizione popolare e fiabe, favole, miti e leggende si trasmettono da una persona all'altra: tutto questo ci giuta a formarci come lettori."

(Chambers, Il lettore infinito)

Il laboratorio ha come obiettivo di ascoltare storie e di raccontarle grazie a un prodotto artistico. Si passa dal raccontarle con parole al farlo per immagini, questo è il passaggio che si mira a svolgere con i bambini, si cercherà di riprodurre artisticamente la storia narrata utilizzando lo stile di Chiara Briganti. L'ascolto di storie e lo sviluppo dell'immaginazione costituiscono alcuni degli obiettivi chiave del laboratorio INFINITIMONDI.





STEP 1/IN CERCA DI ISPIRAZIONE

OSSERVIAMO, RIFLETTIAMO, CONFRONTIAMOCI

Il primo momento del laboratorio è quello di creare un'atmosfera di ascolto e preparazione alla lettura di storie. Per prima cosa si mostrano ai bambini le immagini delle scatole di Chiara Briganti. Si chiede loro di immaginare cosa possono raccontare quelle scatole, si chiede loro di osservarle e di ipotizzare una storia.

Dopo aver ascoltato le storie pensate dai bambini si chiede loro di mettersi in ascolto per il racconto della storia proposta dal conduttore del laboratorio.

Qui è presente il primo collegamento tra STORIA-PAROLA-IMMAGINE.

Questo momento sarà la parte più corposa e importante del laboratorio, ai bambini verranno lette queste storie con una lettura animata per coinvolgerli con musica gesti e parole.

Le storie che vi proponiamo di leggere sono storie scritte da Sabrina Penteriani, che potrete trovare in allegato, inoltre ciascuna storia è abbinata a una scatola di Chiara Briganti.

Dopo aver raccontato la storia e si interagisce con i bambini facendo delle domande; ponendo l'attenzione sul protagonista della storia e sull'ambientazione, servirà in un prossimo momento.







STEP 2/ALL'OPERA

CREIAMO, INVENTIAMO, IMMAGINIAMO

Nella parte più operativa del laboratorio si chiede ai bambini di creare una scatola porta storia, la scatola verrà decorata e assemblata per diventare un libro in miniatura. Per farlo prepariamo la scatola di fiammiferi e la storia che avete narrato stampata su un foglio.

Il primo passo consiste nel piegare la stampa della storia: il foglio dovrà essere piegato a metà sul lato corto, sul lato lungo si applica una piega a fisarmonica. Una volta piegato incolliamo la parte iniziale del foglio sulla parte superiore della scatola chiusa. Così facendo creeremo un piccolo libro telescopico.

Ogni libro ha la sua copertina: è giunto il momento di crearla.

Si prende il cartoncino che avvolge la scatola, come prima cosa lo dobbiamo decorare con stampe, con pennarelli o pastelli; la copertina deve rappresentare lo spazio in cui è narrata la storia. Una volta decorata si piega in tre parti e una di queste la si incolla sul dorso opposto rispetto alla storia: il cartoncino deve avvolgere la storia come se fosse un libro.









Nel cassetto dedicato ai fiammiferi, si può riporre qualcosa di prezioso, si chiede ai bambini di inserire la figura protagonista della storia o di un oggetto che la rappresenti. Anche il personaggio lo potranno disegnare oppure ritagliare da delle stampe. Alcuni esempi di copertine e personaggi legati alle storie li trovate in allegato.

Una volta completato il nostro libro si fa un fiocco con uno spago per tenerlo chiuso e per portarlo sempre con sé.















SummerArt è parte di SummerLife, il progetto educativo dell'estate 2020 Scopri tutte le proposte su www.summerlife.it



www.fondazionebernareggi.it

Sul nostro sito trovi il progetto completo di SummerArt 24 laboratori per vivere un'estate a colori



Summer Art 2020

Sulla nostra pagina Facebook sono a disposizione video di presentazione e i materiali di approfondimento



Artexicre

Hai fatto il nostro labopratorio? Pubblica le fotografie tagga Artexicre e utilizza l'hashtag #SummerArt2020



Contattaci info@fondazionebernareggi.it 035 278 151



